



COLLABORAZIONE PASTORALE di ZERO BRANCO

IL FOGLIETTO



DELLE PARROCCHIE DI ZERO BRANCO, SANT'ALBERTO e SCANDOLARA

www.collaborazionedizerobranco.it

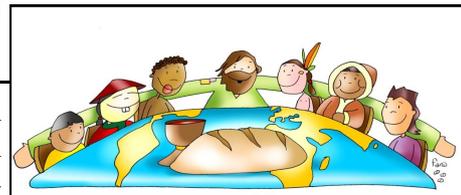
e-mail: redazione.foglietto@gmail.com

Recapiti: ZERO BRANCO: Canonica 0422.97007 SANT'ALBERTO: Canonica/Cooperatrici Pastorali 329.7694360
SCANDOLARA: Canonica 329.7621000 Comunità suore carmelitane 0422.97032 mail: unitapastoralezero@gmail.com

Domenica XXI del Tempo Ordinario C - 21 agosto 2016 - n. 204

La Bella Notizia di Gesù secondo Luca (13,22-30)

In quel tempo, Gesù passava insegnando per città e villaggi, mentre era in cammino verso Gerusalemme. Un tale gli chiese: «Signore, sono pochi quelli che si salvano?». Disse loro: «Sforzatevi di entrare per la porta stretta, perché molti, io vi dico, cercheranno di entrare, ma non ci riusciranno. Quando il padrone di casa si alzerà e chiuderà la porta, voi, rimasti fuori, comincerete a bussare alla porta, dicendo: "Signore, aprici!". Ma egli vi risponderà: "Non so di dove siete". Allora comincerete a dire: "Abbiamo mangiato e bevuto in tua presenza e tu hai insegnato nelle nostre piazze". Ma egli vi dichiarerà: "Voi, non so di dove siete. Allontanatevi da me, voi tutti operatori di ingiustizia!". Lì ci sarà pianto e stridore di denti, quando vedrete Abramo, Isacco e Giacobbe e tutti i profeti nel regno di Dio, voi invece cacciati fuori. Verranno da oriente e da occidente, da settentrione e da mezzogiorno e sederanno a mensa nel regno di Dio. Ed ecco, vi sono ultimi che saranno primi, e vi sono primi che saranno ultimi».



La porta stretta non è per i più bravi, ma per chi si fa ultimo

Due immagini potenti: una porta stretta e davanti ad essa una folla che si accalca e preme per entrare. Poi, con un cambio improvviso di prospettiva, la seconda immagine ci porta oltre quella soglia stretta, immersi in un'atmosfera di festa, in una calca multicolore e multietnica: verranno da oriente e da occidente, da nord e da sud e sederanno a mensa... La porta è stretta, ma si apre su di una festa. Eppure quell'aggettivo ci inquieta. Noi pensiamo subito che "stretto" significhi sacrifici e fatiche. Ma il Vangelo non dice questo. La porta è stretta, vale a dire a misura di bambino e di povero: se non sarete come bambini non entrerete... La porta è piccola, come i piccoli che sono casa di Dio: tutto ciò che avete fatto a uno di questi piccoli l'avete fatto a me... E se anche fosse minuscola come la cruna di un ago (com'è difficile per quanti possiedono ricchezze entrare nel Regno di Dio, è più facile che un cammello passi per la cruna dell'ago) e se anche fossimo tutti come cammelli che tentano di passare goffamente, inutilmente, per quella cruna dell'ago, ecco la soluzione, racchiusa in una delle parole più belle di Gesù, vera lieta notizia: tutto è possibile a Dio (Mc 10,27). Lui è capace di far passare un cammello per la cruna di un ago, Dio ha la passione dell'impossibile, dieci cammelli passeranno per quel minuscolo foro.

Perché nessuno si salva da sé, ma tutti possiamo essere salvati da Dio. Non per i nostri meriti ma per la sua bontà, per la porta santa che è la sua misericordia. Lo dice il verbo "salvarsi" che nel vangelo è al passivo, un passivo divino, dove il soggetto è sempre Dio. Quando la porta da aperta si fa chiusa, inizia la crisi dei "buoni". Abbiamo mangiato alla tua presenza (allusione all'Eucaristia), hai insegnato nelle nostre piazze (conosciamo il Vangelo e il catechismo), perché non apri? Non so di dove siete, voi venite da un mondo che non è il mio. Non basta mangiare Gesù, che è pane, occorre farsi pane per gli altri. Non basta essere credenti, dobbiamo essere credibili. E la misura è nella vita. «La fede vera si mostra non da come uno parla di Dio, ma da come parla e agisce nella vita, da lì capisco se uno ha soggiornato in Dio» (S. Weil). La conclusione della piccola parabola è piena di sorprese: viene sfatata l'idea della porta stretta come porta per pochi, per i più bravi. Tutti possono passare per le porte sante di Dio. Il sogno di Dio è far sorgere figli da ogni dove, per una offerta di felicità, per una vita in pienezza. È possibile per tutti vivere meglio, e Gesù ne possiede la chiave. Lui li raccoglie da tutti gli angoli del mondo, variopinti clandestini del regno, arrivati ultimi e per lui considerati primi.

Commento di E. Ronchi



AVVISI PER LE TRE PARROCCHIE

Per Notizie, avvisi e approfondimenti vieni a trovarci: www.collaborazionedizerobranco.it

UN' ESTATE DA RACCONTARE

*I racconti di alcuni ragazzi e giovani che hanno partecipato
alle varie esperienze estive proposte dai gruppi
dell'Azione Cattolica e degli Scout*



ANDATA E RITORNO. IL CAMMINO DI GIUSEPPE VERSO I SUOI FRATELLI MINICAMPO DELL'ACR DELLE ELEMENTARI 24-30 LUGLIO 2016

Martedì 24 luglio un gruppo di 55 ragazzi di terza, quarta e quinta elementare è partito dal piazzale di Zero Branco con direzione Paderno del Grappa. Si trattava dei bambini che quest'anno hanno partecipato agli incontri A.C.R. nelle parrocchie di Scandolara, Sant'Alberto, Zero Branco e Istrana, accompagnati da noi educatori e don Corrado. Con noi c'erano anche tre cuoche e due inservienti, indispensabili per la buona riuscita del campo!

La storia, che ci ha accompagnato è stata quella di Giuseppe d'Egitto, abbiamo preso ispirazione da episodi della sua vicenda per affrontare insieme argomenti come i sogni per il futuro, e come essi avverandosi possano diventare un dono per gli altri; o l'abbandono da parte dei fratelli e il loro successivo ritrovamento. Le attività sono state calibrate in base all'età dei ragazzi, e per prepararle ci siamo serviti del sussidio fornito dalla Diocesi. I momenti più riflessivi (solitamente vissuti durante la mattinata) sono stati accompagnati da attività di svago e giochi nel pomeriggio.

Al campo si è creato un buon clima di amicizia ed allegria, i ragazzi hanno passato la maggior parte del tempo insieme, anche durante i servizi necessari, come la pulizia delle stanze o la corvè in cucina.

Oltre a questo il venerdì mattina i bambini hanno vissuto un momento più intenso, "di deserto". Tramite dei messaggini inviati da Giuseppe, il principe d'Egitto, hanno potuto concentrarsi su loro stessi e passare del tempo di riflessione da soli.

Nel complesso ho visto che i ragazzi hanno trascorso delle belle giornate, tranne un po' di nostalgia di casa, ho potuto apprezzare la loro tenerezza e la voglia di stare insieme agli altri. Mi auguro che questi cinque giorni abbiano contribuito a far sì che i ragazzi continuino il loro percorso in A.C., ma più in generale, spero che il tempo passato insieme possa essere un tassello per la crescita della loro fede.

Quando siamo tornati il sabato mattina i ragazzi erano contenti dell'esperienza, e anche noi abbiamo portato a casa un bel ricordo, come di qualcosa riuscito bene!

Un'educatrice

ALLA SCOPERTA DI TE!

CAMPOSCUOLA DELL'ACR DI 3[^] MEDIA 7-14 AGOSTO 2016

Noi ragazzi di terza media siamo appena tornati, con i nostri educatori, Don Graziano e Paola cooperatrice, dal camposcuola vicariale a Pieve di Zoldo; stanchi ma soddisfatti, pieni di entusiasmo per l'esperienza vissuta...che, se potessimo, ripeteremmo subito!

Per alcuni di noi era il primo campo quindi era un mondo tutto nuovo e ancora non conoscevamo i ragazzi degli altri paesi. Dopo i primi giorni ci siamo subito ambientati, abbiamo fatto amicizia e approfondito relazioni anche con persone che magari vedevamo tutti i giorni a scuola, ma con cui non avevamo mai parlato.

Per tutti noi è stato un bel campo: diverso dagli altri sia nelle attività, perché con più momenti di riflessione e condivisione e meno di gioco, e anche perché ci conoscevamo già quasi tutti quindi eravamo fin da subito molto affiatati e pronti a nuove esperienze insieme. Pensiamo di essere cambiati almeno un po' come persone (in meglio); in più ci sono piaciute un sacco le attività, perché oltre a farci divertire, ci hanno dato l'opportunità di riflettere su noi stessi, i nostri sogni e il rapporto con chi ci sta intorno. Sorprendentemente siamo rimasti molto colpiti dalla giornata del deserto, nella quale abbiamo cercato di ascoltare in modo particolare e per un tempo un po' più prolungato cosa Gesù vuole dire a ciascuno di noi.

In questi anni i camposcuola ACR sono stati tutti un'esperienza indimenticabile: abbiamo conosciuto persone nuove, potuto riflettere e parlare senza essere giudicati, non ci si sente costretti a fare nulla in particolare perché qualsiasi cosa si fa volentieri o comunque è più piacevole perché condivisa con gli amici, la settimana va via velocissima nonostante non si porti il cellulare e simili.

Speriamo di poter continuare a vivere esperienze così entusiasmanti anche in futuro e siamo pronti per proseguire il nostro cammino in AC.

I ragazzi di 3[^] media

CHE RUMORE FA LA FELICITA'? **CAMPOSCUOLA DELL'ACG DI 1[^] E 2[^] SUPERIORE 6-13 AGOSTO 2016**

Dal 6 al 13 i ragazzi di 1^a e 2^a superiore di Scandolara, S. Alberto e Zero Branco hanno vissuto l'esperienza del camposcuola assieme ai loro coetanei della collaborazione di Paese, dal tema "CHE RUMORE FA LA FELICITA'?". Per una settimana 49 ragazzi, assieme ai cuochi e ai loro educatori, hanno condiviso spazi, pensieri, momenti di divertimento e anche qualche difficoltà; hanno saputo mettersi in gioco attraverso le attività e nelle relazioni con gli altri, ecco alcune testimonianze raccolte dai ragazzi su che cosa è stato il campo per loro:

"Come ogni anno il camposcuola ha rappresentato un'occasione per fermarci dalla frenesia di tutti i giorni e riflettere su noi stessi; quest'anno in particolare sulla nostra ricerca della felicità e, grazie alle attività e agli spunti proposti dagli educatori, su come essa sia collegata a Dio. La parte migliore è stata la possibilità di condividere queste riflessioni con ragazzi della nostra età e spero vivamente che le relazioni nate in quest'occasione possano continuare a lungo."

"Per me il camposcuola è stato una splendida occasione per conoscere molte persone e farci amicizia. Ringrazio i cuochi per il servizio che ci hanno prestato. Mi è piaciuto il fatto di poter parlare liberamente durante le attività, mi sono divertito molto durante i giochi e i tornei organizzati dagli educatori e la cosa più bella è stata poter condividere interessi e passioni con persone nuove."

"Questo campo è stato un'esperienza molto forte e particolare perché mi ha fatto capire cosa vuol dire essere felici e, soprattutto, cosa fare per essere felici con se stessi e con gli altri."

"Per me il campo è stato una bella occasione per conoscere nuove persone, condividere i pensieri e soprattutto ascoltare gli altri."

"Questo è stato un campo particolarmente bello perché ho avuto la possibilità di conoscere un sacco di gente e parlare con tutti, inoltre ho avuto il tempo di divertirmi, ma anche riflettere sulla mia vita ora e su quello che verrà."

"Il camposcuola è l'occasione per fare nuove amicizie, per condividere esperienze, per essere se stessi, per fidarsi degli altri, per divertirsi in compagnia, per trascorrere una settimana diversa da tutte le altre, per stare con gli amici..."

I ragazzi di 1^a e 2^a superiore

FIDANZAMENTO E MATRIMONIO CRISTIANI: DONO D'AMORE

ITINERARIO PER FIDANZATI IN PREPARAZIONE AL MATRIMONIO

Anche quest'anno viene proposto un itinerario per giovani coppie in preparazione al Sacramento del Matrimonio. Il percorso prevede 9 incontri compresi tra il 02/10/2016 e il 27/11/2016 che si svolgeranno presso l'oratorio parrocchiale di Zero Branco. Il volantino con il calendario degli incontri lo potete trovare in chiesa o nel sito.

Le iscrizioni si terranno esclusivamente nelle seguenti date presso l'oratorio di Zero Branco nella sala biblioteca (fino ad esaurimento posti): **sabato 17 settembre dalle 16.00 alle 18.00 e mercoledì 21 settembre dalle 20.30 alle 22.00.**



Per maggiori informazioni contattare Marzia e Luca 349/7120570

Raccolta alimentari: la Caritas ricorda la raccolta alimentari presente nelle nostre chiese; soprattutto nel periodo estivo scarseggiano gli alimenti da poter poi distribuire alle famiglie che sono maggiormente in difficoltà. Vi ringraziamo per il vostro generoso aiuto.



Festeggiamenti per i patroni delle nostre 3 comunità

Grazie

In questi giorni si stanno concludendo anche le sagre di Zero Branco e di Scandolara. Desideriamo ringraziare tutte le persone, ragazzi, giovani ed adulti, che in vario modo hanno collaborato per la buona riuscita delle sagre;

un grazie va anche a tutte quelle persone che hanno contribuito nelle Celebrazioni Eucaristiche in occasione dei patroni delle nostre 3 comunità.

RICORDIAMO CHE...

* In caso di funerale, la messa di orario viene sospesa. Le intenzioni saranno spostate al sabato della settimana successiva in modo da poterle rimettere nel foglietto. * Le intenzioni delle sante messe, si raccolgono preferibilmente presso le sacrestie prima e dopo le messe.

Celebrazioni della settimana

Lunedì 22 agosto		Beata Vergine Maria, Regina	Mt 23,13-22
Sant'Alberto	18.30	Santa Messa	
Zero Branco	18.30	Santa Messa	
Martedì 23 agosto			Mt 23,23-26
Scandolara	8.30	Santa Messa	
Zero Branco	18.30	+ Busatto Ida, Emilio, Attilio, Michieletto Lino, Zulian Libera, Prete Diella	
Mercoledì 24 agosto		San Bartolomeo, apostolo	Gv 1,45-51
Sant'Alberto	8.30	Santa Messa	
Zero Branco	18.30	+ Ruotolo Alfonso + Maria, Antonio e Gianni	
Giovedì 25 agosto			Mt 24,42-51
Zero Branco	16.00	Adorazione Eucaristica: in cappellina della Sc. Materna (fino alle 17.30)	
Scandolara	8.30	Santa Messa	
Zero Branco	18.30	Santa Messa	
Venerdì 26 agosto			Mt 25,1-13
Sant'Alberto	8.30	* per i sacerdoti vivi e def., per le vocazioni e per gli ammalati della parrocchia + Alessandrini Eliseo (8° g.)	
Zero Branco	9.00	+ Gobbo Francescato Maria (8°g.)	
Sabato 27 agosto		Santa Monica	Mt 25,14-30
Scandolara	7.30	Lodi in cappellina	
Zero Branco	8.30	Lodi e adorazione (fino alle 11.00)	
Zero Branco	18.30	+ Michielan Tarcisio + Zugno Gino + Valerio Stella e f.d. + Zugno Luigi, Luciano e genitori + Alessandrini Carla + Scattolin Silvio e Teresa + Bortoletto Marcello ed Adele + Gobbo Gino (ann.) e Franchin Lina + Trolati Dino + Bettin Enrico, Milluccio + Mazzucco Giuseppe e def. Pro Loco + Mattiello Massimo (26° ann.) + Luraghi Giorgio e f.d. + Mion Bruno, Bruna, Maria + Grava Narciso, Angelo, Boscarior Rosina e Antonio, Cebin Giuliana ed Umberto + Sottana Gianni (ann.), Gemma, Attilio + Marangon Rosanna (ann.) + Scattolin Oscarina (8° g.)	
Scandolara	19.00	+ Schiavon Federico e Sofia + Florian Valentino e Ida, Barea Albino e Amabile + Menoncello Brognera Gianna + Bottacin Luigina + Rizzante Osanna + Coldebella Odina (1° mese) + Cappelletto Andrea e Letizia + def. fam. Samaritan	
Domenica 28 agosto		Domenica XXII del Tempo Ordinario	Lc 14,1.7-14
Sant'Alberto	8.00	*per la comunità + De Benetti Luciano + Favero Maria e Lorenzo + def. fam. Busatto Miro + don Umberto + Pattaro Paola + Righetto Danilo e Mirella	
Zero Branco	9.00	*per la comunità + vivi e def. fam. Barbazza Mario + Pellizzer Gabriella + def. via Cappella e Fontane + Doro Sergio + Zanatta Giuseppe e Marcellina + Manente don Giacomo, Augusto ed Adelaide + Gobbo Secondo, Sofia e figli + Bottaro Maria, Albino, Giulio, Aldo, Silvana, Bertilla + Barbazza Secondo e Maria + Vignati Elisa e fam. Dentelli + Rigobon Vittorio, Pastrello Emilia, Zugno Liliana + def. fam. Milani Giuseppe + def. fam. Florian Achille + Fiamengo Pietro, Arida, Luigia, Valentina + Biasin Mario, Anna, Carraro Claudio, Giuseppe e Fiorella + Casarin Albino, Albina, Maria, Renza, Gino	
Scandolara	9.30	*per la comunità + Rizzante Tarsilla + def. fam. Parisotto e Florian Arminio e genitori + def. Fam. Pignaffo e Inson + Visentin Egidio e Pizzato Angelo	
Zero Branco	11.00	* int. off. * int. gruppo Madonna della Quercia + Barbazza Alfieri e Rino	
Sant'Alberto	11.00	+ Beltrani Eufrosia (8° g.) + Casarin Teresina e anime abbandonate + Favaretto Walter + Favaro Adriana (1° ann.) + Cazzaro Albino e Cesarina + def. di Paolo e Barbara	
Zero Branco	18.30	+ Zorzi Carlo e Maria + Zanibellato Ettore, Isetta, Assunta + Dal Monte Caterina e f.d. + Pillon Gino, Bianca e f.d. + Bottaro Lino, Sottana Primo e f.d. + Cestaro Tecla e De Filippi Amedeo + Sartor Maria, Vettor Antonio, Gianni + Vecchiato Ettore (18° ann.), Angela, Ida e Valentino	